



**VENERDI 29 NOVEMBRE 2013**  
**ORE 18 IN VIA SALUZZO 49**  
(PRESSO PRC APPIO "ORFEO MUCCI")

Partecipano l'Autore, **MASSIMO RECCHIONI**, e **VINCENZO CALÒ**, Vice Presidente ANPI Roma e Coord. Regionale ANPI Lazio. Introduce **Fabio Pari**, Segretario Sezione ANPI APPIO.

**APERITIVO SOCIALE CONCLUSIVO**



Il Comandante Gemisto

SEZIONE A.N.P.I. APPIO – VII MUNICIPIO  
"ORNELLO LEONARDI E ANTONIO SPUNTIACCIA"



Sede provvisoria Via Saluzzo 49 Roma  
mail : [sez.anpiappio@yahoo.it](mailto:sez.anpiappio@yahoo.it)  
facebook:

<http://www.facebook.com/AnpiSezioneAppioRoma>

## **PRESENTAZIONE del LIBRO**

**di Massimo Recchioni**

***Francesco Moranino, il  
Comandante "Gemisto"  
Un processo alla Resistenza***

**Derive Approdi, 2013**

prefazioni di

**Alessandra Kersevan, Lidia Menapace**

e **Pietro Ingrao.**

La storia del processo al partigiano Francesco Moranino, il comandante «Gemisto», primo parlamentare della storia della Repubblica a subire l'autorizzazione a procedere e all'arresto. Come in molti altri casi, Moranino fu indagato per fatti accaduti durante la guerra di Liberazione solo dopo le elezioni dell'aprile del 1948 che segnarono la sconfitta del Fronte Popolare delle sinistre. Alla fine del processo – istruito e dibattuto da pubblici ministeri e giudici che avevano operato durante il regime fascista – venne condannato all'ergastolo per omicidio plurimo. Per evitare di scontare la condanna dovette espatriare in Cecoslovacchia da dove prese il via la sua straordinaria esperienza di militante comunista internazionalista tra Praga, Berlino Est, Budapest, Cuba, Bucarest. Il libro di Recchioni contestualizza storicamente gli eventi che furono alla base della condanna di Moranino, inserendoli nel complesso contesto politico della Guerra fredda, spiegando come quella vicenda processuale fosse in realtà la metafora di un processo giudiziario molto più generale che mirava alla criminalizzazione della componente maggioritaria comunista della Resistenza, oltre che a minare la forza organizzativa e la grande autorevolezza di cui il Partito comunista godeva presso ampi strati popolari. Il lavoro di Recchioni – che poggia su una ricchissima documentazione testimoniale recente e inedita di ex partigiani, sugli archivi dei familiari di Moranino, oltre che sui verbali delle sedute parlamentari, materiali processuali e iconografici – è un importante contributo alla ricostruzione storica del nostro travagliato Secondo dopoguerra.